

## Percorso di certificazione SNIT

### Premessa

Il percorso descrive “molto sinteticamente” i possibili risultati ottenibili dalla SNIT attraverso il percorso di certificazione intrapreso. Importante sottolineare che tale percorso è iscrivibile all’interno di un processo di certificazione delle **competenze non formali e informali** \* avviato su base europea, che porterà alla convalida di apprendimenti frutto di esperienze non formalizzate e l’attribuzione di riconoscimento e valore in ambito accademico in termini di CFU (Crediti Formativi Universitari). In ambito nazionale ed europeo il riconoscimento dell’apprendimento pregresso fondato sull’esperienza, costituisce una delle leve ritenute più importanti per fare in modo che l’apprendimento permanente diventi una realtà, contribuendo nel caso di specie a rafforzare la presenza delle tante professioni al momento non riconosciute ma che esprimono una forte valenza formativa.

Scheda esplicativa \*

<b>Competenze formali</b>  Competenze acquisite attraverso un percorso formativo erogato in un contesto organizzato e strutturato, appositamente progettato come tale (in termini di obiettivi di apprendimento, tempi e risorse). L’apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista dell’allievo. Di norma sfocia in una convalida e in una certificazione (Istituzioni pubbliche: Università, scuole, ecc).
<b>Competenze non formali</b>  Competenze acquisite attraverso un percorso formativo intenzionale non esplicitamente progettato, non è istituzionalizzato (associazioni, enti privati, ecc) e non sfocia in una certificazione.
<b>Competenze informali</b>  Competenze acquisite nei molteplici contesti di vita, mediante l’esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero.

Il percorso di certificazione vede come **risultato finale** l'iscrizione della Scuola Nazionale d'Improvvisazione Teatrale (SNIT) all'interno del **registro nazionale** delle associazioni professionali del Ministero dello Sviluppo Economico, (Legge 04-Gennaio 2013).

Questo importante risultato consentirebbe:

- di ottenere credibilità e riconoscibilità **ufficiale** presso enti pubblici;
- di presentarsi come **Associazione Professionale riconosciuta** –per partecipare a bandi pubblici nazionali ed europei;
- di poter strutturare **percorsi formativi riconosciuti** nel sistema ECP (Crediti educativi permanenti);

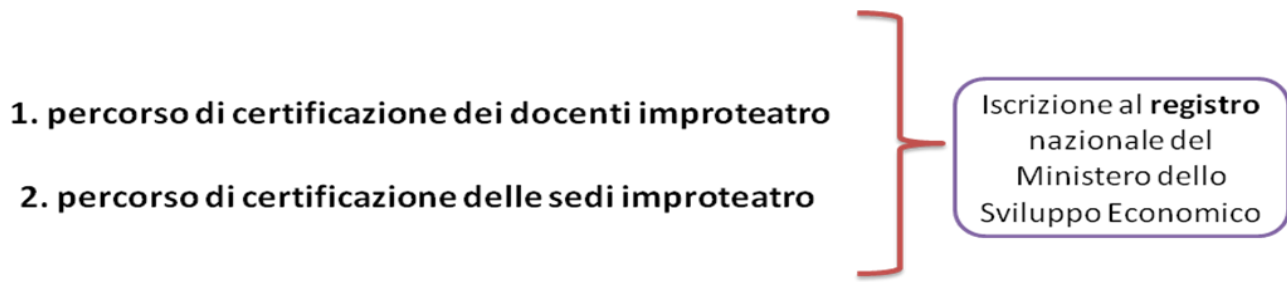
nei confronti dell'utente:

- di rilasciare **attestati di competenza riconosciuti** agli utenti che frequentano tre anni di corso di Improvvisazione teatrale (spendibili anche in termini di concorso);
- di poter ottenere un riconoscimento professionale spendibile anche in termini di **crediti formativi universitari**;
- di poter ottenere **l'iscrizione al registro professionale** di improvvisatori teatrali con relativo livello di competenza (practioner, professional, trainer, supervisor);

Il percorso di certificazione conta di due processi:

**1. percorso di certificazione dei docenti improteatro**

**2. percorso di certificazione delle sedi improteatro**



Iscrizione al **registro nazionale** del Ministero dello Sviluppo Economico

**1. La certificazione delle competenze dei docenti improteatro consente:**

al **docente** certificato:

- di ottenere il riconoscimento delle competenze acquisite validate da un ente terzo (Espero – Università del Salento);
- di presentarsi come professionista qualificato tenuto a costanti aggiornamenti;
- di pubblicizzare i propri corsi come docente certificato;

**La certificazione della sede consente:**

- di dotarsi di un **percorso didattico – formativo** qualificante e riconosciuto secondo gli standard della legge 4/2013;
- di accedere ad un livello di **accreditamento superiore**;
- di rilasciare ai propri allievi l'**attestato di competenza professionale** di improvvisazione teatrale ai sensi della legge 4/2013 spendibile nei circuiti formali della formazione (Università, Scuole, ecc);
- di accedere al circuito degli **ECP** – Crediti educativi permanenti;